

Week end
In collaborazione con gli uffici IAT

ZICZAG

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Eventi e luoghi da non perdere

Tra le vette
A cura di Bepi Magrin

BIOGRAFIE

Julius Pajer Il suo nome a 4 vette

È un singolare primato, quello che appartiene a Julius Pajer, 1841-1915, alpinista, topografo, esploratore polare ed infine pittore: quello di aver dato il suo nome a ben 4 vette di cui due sulle nostre Alpi e due in Groenlandia. Il suo nome fu pure imposto ad uno dei più famosi rifugi delle Alpi, quello che sorge sulla cresta rocciosa settentrionale della più alta cima del semiarco orientale delle Alpi ossia l'Ortles. Fu la Sezione di Praga del club alpino tedesco a volerlo e il nome si conservò anche col passaggio della proprietà, dopo la grande guerra, alla sezione di Milano del CAI. All'8 stesso Pajer in tempi recenti i



glaciologi hanno voluto intitolare il nuovo centro studi sorto sulle rovine del vecchio rifugio Mandrone in Val di Genova.

Eppure la storiografia dell'alpinismo ha sin qui tenuto in disparte quest'uomo, perfino la monumentale opera della De Agostini sulla storia dell'alpinismo lo ignora, ma nella sua attività di topografo alpinista egli salì per primo diverse grandi montagne. Forse la cosa si spiega col fatto che Pajer fosse solo un militare piuttosto che un aristocratico e per di più boemo, come tale non si poteva pagare le guide e si muoveva dai villaggi anonimi con cacciatori di camosci o con semplici montanari, invece che da località turistiche note con famose guide alpine.

La sua folgorante passione per i monti nasce proprio qui nel Veneto nel 1861 quando, durante le esercitazioni militari, vede i Monti Lessini. Dal Baldo sopra il lago di Garda, scorge i luccicanti ghiacciai dell'Adamello e nel 1863 affronta le prime montagne: Alti Tauri, Grossglockner, Grossenediger dove sale coi suoi strumenti di camosci o con semplici montanari, invece che da località turistiche note con famose guide alpine.

Questo amore così violento, così fragile, così tenero, così disperato del francese Prévert, "i più belli dei nostri giorni non li abbiamo ancora vissuti. E quello che vorrei dirti di più bello non te l'ho ancora detto" del turco Hikmet. Letture anacronistiche ma più efficaci di qualsiasi Sms.

Venerdi 10 febbraio uscita notturna dal Pian delle Fugazze al Passo di Campogrosso organizzata dalla SAV di Vicenza. Iscrizioni in sede. Domenica 5 febbraio con la Giovane Montagna escursione a Tremosine sulla riva occidentale del lago di Garda. Si prevede la partenza da Campione per salire alla Pieve di Tremosine m 413 lungo la valle del torrente San Michele. Il tempo medio di percorrenza è di ore 4,30. Capogita: Patrizia Toniolo 0444-597346.

VICENZA

Informatica, una mostra sotto la Basilica

Una piccola storia dell'informatica attraverso oggetti e immagini che ne hanno segnato la storia: è la mostra Mac in Show. L'evoluzione estetica e tecnologica dell'informatica: 1976/2006, che si inaugura sabato 4 febbraio, alle 18, al LAMeC (logge inferiori della Basilica Palladiana). La rassegna sarà aperta fino al 26 marzo, da martedì a domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 19, ingresso libero. La singolare rassegna è dedicata alla storia del Mac di Apple Computers, un sistema ideato da Steve Jobs che ha rivoluzionato il mondo dell'informatica grazie all'innovazione tecnologica e al design. Il percorso che si sviluppa nelle cinque sale del LAMeC delinea l'evoluzione storica della cultura digitale Mac dal 1976 al 2006. Info www.macinshow.it.

RECOARO

Fiaccole a Pizzegoro Ciaspole a Campogrosso

Sabato 4 alle 16 da Pizzegoro di Recoaro fiaccolata sugli sci, rientro alle 18.30. Quota di partecipazione con spuntino e fiaccola 15 euro. La suggestione della fiaccolata si ripete lungo la pista da sci di Montefalcone, prima del vin brulé e con un dolce tradizionale. Informazioni e prenotazioni: Guida naturalistica Sebastiano Sandri 368/7176118, Guida Alpina Paolo Asnicar 360 975597, Guida Naturalistica Michele Franceschi 338 1592490. www.csleguide.it. Sempre sabato 4 alle 21 al Gran Caffè Municipale di Recoaro veglione di carnevale (rinvio lo scorso week end per neve), con la musica dei Parsifal. Info tel. 044575949-347/3154781 - 0445/75020.

Domenica 5 a Campogrosso, dalle 9, escursione sull'anello di Campogrosso con le ciaspole, media difficoltà. Partenza dal rifugio Piccole Dolomiti alla Guardia e il ritorno è previsto per le 15. Quota con spuntino 10 euro; si percorrerà il panoramico sentiero dell'Anello di Campogrosso, fino ai piedi del Gruppo del Carega innervato. Informazioni e prenotazioni come la fiaccolata da Pizzegoro. Possibilità di noleggio ciaspe. www.csleguide.it

THIENE

Pattinaggio su ghiaccio Ciaspalonga sul Grappa

Fino a martedì 28 febbraio a Thiene in piazza Belvigo (davanti al Teatro) pista di pattinaggio su ghiaccio. Corsi mattutini per scolaresche al costo orario di 3 euro ciascuno, pattini inclusi. Il biglietto per i bambini fino ad 11 anni, è di 5 euro, per gli adulti 6 euro (il noleggio dei pattini è incluso). Orario: 10-13 e 15-22. Domenica 5 febbraio da Cima Grappa si tiene la 4ª Ciaspalonga del Grappa: da Cima Grappa Rifugio Bassano partenza alle 10, alle 14 chiusura gara, alle 15 premiazioni. Tracciato leggero di 5 km per tutti, di 12 km sui quattro rifugi. Quota 7 euro, noleggio ciaspe 4 euro. Info Pro Loco Romano d'Ezzelino tel. 0424.36427; rifugio Bassano tel. 0423.53101; Ufficio Turistico Iat Bassano tel. 0424.524351.

A Romano d'Ezzelino invece, abbinata alla festa della Candelora, torna la Lucciolata. Sabato 4 le associazioni del paese organizzano, per sovvenzionare un ospedale friulano, una suggestiva camminata serale che si snoderà su 3 km. Ritrovo alle 20.45 in piazzale Chiesa. I marciatori partiranno alle 21, saranno accompagnati lungo l'intero tragitto dalla banda; al termine bevande calde e dolci.

San Valentino, i luoghi del cuore

di Cinzia Albertoni

Dove andare a festeggiare San Valentino? La città che più d'ogni altra rende onore al santo protettore degli innamorati è senz'altro Terni. Qui infatti nacque e vi fu sepolto quel suo vescovo che il 14 febbraio del 273 d.C. venne lapidato e decapitato per aver osato celebrare il matrimonio tra la fanciulla cristiana Serapia e il legionario romano Sabino. Colpevole di aver sostituito gli antichi riti pagani della festa della fertilità, i Lupercalia dedicati al dio Luperco, con un sacramento cristiano, egli pagò con il martirio la sua ribellione al fanatismo idolatra e divenne poi il santo dell'amore anche perché nel suo giardino sboccavano tenaci sentimenti nelle coppie che vi passeggiavano.

CELEBRAZIONI VALENTINIANE. Per tutto il mese di febbraio Terni mette in scena le "Celebrazioni Valentiniane" e si trasforma nella città dell'amore organizzando spettacoli teatrali, recital, mostre, seminari filosofici, cortometraggi, video, concorsi poetici, cerimonie religiose, gare sportive, "serate di gola" e perfino trofei di bocce e raduni camperistici tutti dedicati a San Valentino.

Presente il 16 febbraio a Terni, sarà colui che tutto sa e tutto ha rivelato su quel sentimento che muove il mondo: il sociologo Francesco Albertoni autore di "Innamoramento e amore", "L'eroticismo", "Ti amo", "Il volo nuziale". In occasione di tali festeggiamenti, il 18 febbraio alle 21.00 avverrà l'apertura delle cascate delle Marmore per un inconsueto spettacolo notturno realmente fragoroso e scrosciante (www.comune.terni.it).

BOCCONI D'AMORE. La città più languidamente romantica rimane comunque Venezia, musa fortemente fatrice di sospiri del cuore. A Venezia anche i più fuggitivi, i più labili, i più impercettibili moti dell'animo si amplificano e si manifestano con più vigore e più intensità, pertanto la contentezza può farsi felicità, la nostalgia diventare struggimento, l'amicizia trasformarsi in amore. Se tale metamorfosi è già avvenuta, il 14 febbraio è la data giusta per andarsene sottobraccio a scovare caratteristici "bacari" dove affettuosamente imboccarsi vicendevolmente di sfigoziosi "cicchetti". Nel labirintico intrico delle calli, numerose sono le osterie dove, a qualsiasi ora, il mezzo uovo sodo, l'acciughetta, la polpettina di carne, la seppiolina frita, l'oliva farcita, il crostino di baccalà, la sarda in saor potrebbero recitare il ruolo di bocconi d'amore.

DICHIARAZIONE CON BRIVIDO. Per gli amanti sportivi un insolito "ti amo" potrebbe essere pronunciato sull'ardito ponte sospeso sopra la forra del torrente Travignolo" all'interno della foresta di Paneveggio. L'entrata al Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino, chiamato anche "foresta dei violini" perché dal legno dei suoi abeti rossi vengono ricavati questi strumenti musicali, è raggiungibile scendendo dal Passo Rolle verso Predazzo (0439 64854).



Il magico scenario della foresta di Paneveggio, in Trentino

DUE CUORI E UNA BAITA. Che cosa c'è di più "sanvalentinico" di un isolata baita raggiunta solo con le ciaspole o il gatto delle nevi? Il rifugio Zallinger, ai piedi del maestoso Sasso Piatto, offre camere tutte arredate in legno e con pizzi inamidati, ognuna con proprio bagno. Per chi non rinuncia alle comodità, alla buona cucina e alla propria privacy neppure alle alte quote. (0471 727947).

VICENZA ROMANTICA. Per chi rimane in città, anche Vicenza sa strizzare l'occhio a chiunque cerchi scorci per occhi innamorati. Ci si può dare appuntamento sul bel ponte "alla veneziana" di San Michele, oppure sotto la statua dell'Inverno nel viale di Parco Querini, ma la "location" vicentina più romantica è senza dubbio la Stradella di San Bastian raggiungibile salendo i 192 gradini delle "Scalette" oppure da via Massimo d'Azeglio



La tomba del vescovo San Valentino a Terni



Il ponte di Rialto nella romantica Venezia

CENTO

Carnevale d'Europa per cinque settimane

Le domeniche del 5, 12, 19, 26 febbraio e 5 marzo 2006 si terrà il famosissimo Cento Carnevale d'Europa. La città di Cento, in provincia di Ferrara, è indissolubilmente legata al Carnevale, un evento che ha una tradizione storica, di cui si rinvergono importanti tracce anche in un affresco del 1615 del pittore centese Gian Francesco Barbieri chiamato "Il Guercino" rappresentante "Il Berlingaccio", una maschera locale, in una festa nel palazzo comunale offerta al popolo nel giovedì grasso dal Magistrato cittadino, con profusione di dolci e rinfreschi. Caratteristica del Carnevale è il "gettito", cioè il lancio da parte dei personaggi sui carri, di peluche, dolcetti dorati e gadget multicolori. Ogni domenica cantanti e ospiti vip, ballerine brasiliane e complessi musicali. Biglietto d'ingresso alle sfilate: 12 euro per adulti e 9 euro per comitive e ragazzi fino ai 13 anni. I bambini sotto il metro e 20 cm entrano gratuitamente. I caroselli mascherati iniziano alle 14. Info: 051.904257, www.carnevalecento.com.

IN MARCIA

Per il Redentore tre percorsi a Povolara

Domenica 5 febbraio si corre a Povolara la 32ª edizione della Marcia del Redentore con percorsi di 7, 12 e 21 km su terreno di campagna interamente pianeggiante. Quattro punti di ristoro sono dislocati lungo il percorso. Partenza dalle 8 alle 9. Il riconoscimento individuale è solo con timbro IVV, la quota di iscrizione è di euro 1,50. Responsabili della manifestazione: Luigi Girardini 0444-592355 o Francesco Valente 0444-593970 (b.m.).

Pro loco

A cura di Valentina Celsan

ARZIGNANO

Corteo di Sant'Agata Gite a Calvene

Fine settimana dedicata alle manifestazioni tradizionali che vedono protagoniste anche le Pro Loco. A Grancana da lunedì fino a domenica 12 sarà di scena la Festa di Santa Apollonia. Ad Arzignano domenica sarà il momento clou della Festa di Sant'Agata, che si sta svolgendo in questi giorni proponendo diverse iniziative, giunta niente meno che alla sua 59ª edizione. La giornata si apre alle 9 con la processione votiva dalla Rocca del Castello che vedrà impegnati ben 1400 figuranti in costume. Alle 10.30 si svolgerà invece la messa a Tezze, mentre nel pomeriggio dalle 14.30 il medioevo scenderà in piazza con i suoi giullari, giocolieri e mercatino tipico. Seguiranno poi tante sorprese per i più piccoli, la distribuzione del vin brulé per i più grandicelli e i giochi di fuoco che culmineranno con lo spettacolo pirotecnico. Come preannunciato, domenica 5 la Pro Loco di Ponte di Barbarano propone la gita sulla neve (prenotazioni e informazioni in sede). Nel frattempo la Pro Loco di Calvene ha stilato il programma delle attività per quest'anno. Tra le manifestazioni di folklore e tradizioni spiccano: la passeggiata e festa della Pasquetta, il Primo Maggio al magasin (per riscoprire i giochi e i piatti di una volta), la sagra del Sacro Cuore (tra fine agosto e inizio settembre), i festeggiamenti per il Natale. Non mancano poi le uscite e gli appuntamenti con il Teatro d'estate, passando per i festeggiamenti di giugno in occasione del ventesimo anno di attività della Pro Loco, un traguardo davvero significativo. valentinacelsan@hotmail.com

Da vedere

TORINO

Dall'auriga di Mozia alla tuta di Tomba

Dall'auriga di Mozia alla tuta da sci di Alberto Tomba. Al Museo delle Antichità di Torino, in occasione delle Olimpiadi invernali, dall'8 febbraio al 30 aprile si terrà la mostra «Eroi e atleti. L'ideale estetico nell'arte da Olimpia a Roma». In mostra, per il settore dell'antico, 48 piccoli e grandi capolavori provenienti dai musei di tutta Italia (c'è un solo prestito



privato, quello del Pugilatore Gentili Albani offerto dalla Bni) per raccontare il filo che soprattutto nell'antichità legava le competizioni sportive con l'espressione artistica. Star assoluta il celeberrimo Auriga di Mozia, splendido marmo greco del V secolo ritrovato nella cittadina punica di Mozia in Sicilia dove era arrivato forse come bottino di guerra. Accanto a vasi e statue dell'antica grecia di Roma o della Magna Grecia ci sarà anche autoritratto di Michelangelo Pistoletto sugli sci, più la tuta da sci di Alberto Tomba, gli sci di Stefania Belmondo, i pattini di Margagli, il bob con il quale Monti conquistò l'oro a Grenoble. Da martedì a domenica, ore 8.30-19.30, Museo di Antichità via XX Settembre, 88/c, Torino, tel. 011 4396140.

Fiesta!

COMELICO

La Mascherata di Sant'Apollonia

Domenica 5 febbraio, a Dosoleto, tra le montagne del Comelico, si svolge da sempre uno dei Carnevali più affascinanti della montagna veneta. Dopo la sfilata per le vie del paese delle maschere tipiche della tradizione carnevalesca di S. Apollonia, ci si ferma in piazza e si balla fino a tardo pomeriggio. Uno dei momenti più suggestivi dello spettacolo in piazza è "al balu dal Lache e Matazin". Si comincia alle 9 con l'uscita del "Lache", si prosegue con la sfilata dalla località Sacco fino a Dosoleto e con il giro delle osterie del paese con la mascherata, per concludere alle 21 con una serata danzante. L'evento rientra nel carnet di appuntamenti che la Provincia di Belluno e Ostirol Werbung hanno deciso di promuovere congiuntamente, in seno al Progetto Interreg III A Italia-Austria, per offrire una regione dolomitica transfrontaliera di sport e cultura. Info: Ufficio Informazioni turistiche di S. Stefano di Cadore tel. 0435 62230, www.infodolomiti.it, Consorzio Turistico Val Comelico Dolomiti tel. 0435 67021.



Bancarelle

PADOVA

Arte e antiquariato in una "Antologia"

Da sabato 4 al 12 febbraio la Fiera di Padova ospita "Antologia", rassegna di arte e antiquariato, giunta al quarto anno, dopo i successi di Padova Antiquaria. Rari pezzi, una mostra sila pittura veneta tra il '600 e il '700, un confronto tra design contemporaneo e arredi antichi. Sabato e domenica ore 10-20, da lunedì a venerdì 15-20.

VICENZA

Duemila vini

Sabato 4 in Fiera a Vicenza si tiene "Duemila vini", il meglio della produzione di Veneto, Trentino e Alto Adige. Una kermesse con duecento aziende organizzate dall'Associazione italiana sommelier: dalle 15 convegni e degustazioni guidate con assaggi di prodotti vicentini, biglietto 20 euro.

NEL VICENTINO

Tutti i mercatini

Ecco i mercatini dell'antiquariato in provincia di Vicenza. VICENZA 2ª domenica del mese piazza dei Signori, info 0444 221971. CREAZZO ogni terza domenica del mese, info 0444 338221. CONIGO 2ª domenica del mese, centro storico, info 0444 720237. MALO 3ª domenica del mese, piazza Zanini, info 0445 585241. MAROSTICA 1ª domenica del mese, piazza Castello, info 0424 479207. NOVENTA 1ª domenica del mese, piazza IV Novembre e portici, info 0444 788511. ROSA 2ª domenica del mese, piazza Libertà e viale dei Tigli, info tel. 0424 584132. THIENE 1ª sabato del mese piazza Chilesotti, info 0445.362570.